

Fondi per la ricerca

Call della ricerca del Dipartimento di Culture del Progetto 2026

1. Finalità della call

Lo scopo principale del finanziamento dei progetti di ricerca nell'ambito della call dipartimentale per la ricerca 2026 è favorire l'accesso al personale docente e ricercatore alle opportune forme di finanziamento su base competitiva. Le azioni previste sono le seguenti:

- supportare percorsi di sostegno per la produzione di ricerca di alto livello;
- migliorare il posizionamento dell'Ateneo nei processi valutativi ANVUR (VQR), anche attraverso una verifica del livello delle performance di ricerca del personale;
- promuovere le attività di fundraising;
- rafforzare il sistema di valutazione della qualità della ricerca.

Per il finanziamento dei progetti di ricerca dipartimentali il budget disponibile ammonta a euro 306.000

2. Requisiti di ammissione

I docenti (I fascia, II fascia) e ricercatori (RU, RTD/a e RTD/b, RTT)¹, che presentano il progetto ne assumono la responsabilità scientifica. Per la linea 2 la responsabilità di gestione dei fondi è affidata ad un docente/ricercatore.

Possono partecipare al presente bando il personale docente e ricercatore² (I fascia, II fascia, RU, RTD/a e RTD/b, RTT) del Dipartimento di Culture del Progetto.

Nel caso di trasferimento ad altro ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività da parte di chi ha la responsabilità di gestione dei fondi, il finanziamento (per la linea 2) sarà fruibile dal team proponente che comunicherà il nuovo responsabile ai fini amministrativi.

Il personale docente e ricercatore, per partecipare al bando, dovrà soddisfare le soglie ASN del proprio ruolo di appartenenza o le soglie ASN superiori al proprio ruolo di appartenenza. Nel dettaglio: i docenti di prima fascia dovranno soddisfare le soglie ASN per il ruolo di I fascia o le soglie per il ruolo da commissario, i docenti di II fascia dovranno soddisfare le soglie ASN per il ruolo di II fascia o le soglie per il ruolo di I fascia, le ricercatrici ed i ricercatori dovranno soddisfare le soglie ASN per il ruolo di II fascia.

¹ Ricercatori universitari, ricercatori a tempo determinato di tipo a) e b), ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT).

² Il personale ricercatore il cui contratto è finanziato, in tutto o in parte, da progetti di ricerca finanziati può partecipare solo a condizione che il progetto presentato nell'ambito della call dipartimentale sia congruente ed attinente all'oggetto della ricerca svolta dal medesimo e finanziata.

Nel caso in cui non vengano raggiunte le soglie ASN, il requisito potrà essere compensato se, negli ultimi tre anni, il candidato o la candidata abbia ricevuto un finanziamento di un progetto di ricerca nazionale o europeo o di una convenzione di importo pari o superiore a 50.000 euro.

Inoltre, il personale docente e ricercatore che ha ricevuto un finanziamento nell'ambito della call 2024 (progetti conclusi il 31/12/2025), per partecipare al presente bando, dovrà aver presentato il monitoraggio call 2024.

Linee di Finanziamento

Linea 1 – Sostegno alla ricerca individuale = Budget totale 85.000 euro, importo massimo concedibile in ragione del numero di candidature valide;

Finalità: sostenere la partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde, seminari anche in modalità blended (tipologia di intervento: keynote talk, speaker in panel discussion, invited talk, speaker in invited session, speaker in organized session, contributed presentation, poster presentation), visite e consultazioni di archivi con la predisposizione di paper e successiva diffusione della ricerca.

I risultati della ricerca della linea 1 potranno essere pubblicati in forma individuale o collettiva, anche tramite pubblicazioni in comune con più proponenti della linea 1.

I risultati della ricerca dovranno essere pubblicati ad accesso aperto³ (se articoli pubblicati in riviste a carattere scientifico) anche nella modalità del green open access (vd. nota 6).

La linea consente la presentazione di proposte esclusivamente in forma individuale, gli esiti in termini di pubblicazioni possono anche essere di natura collettiva.

Linea 2 – Sostegno alla ricerca coordinata: proposte di ricerca interdisciplinare e innovativa finalizzate a rafforzare le relazioni scientifiche e a sviluppare progetti di ricerca finanziabili tramite programmi nazionali, internazionali competitivi e accordi di ricerca = Budget totale 221.000 euro – grant finanziabili 13 – budget per ogni progetto max 17.000 euro;

Finalità:

1. **Sostenere la ricerca coordinata su temi di rilevanza nazionale e internazionale** in tutte le discipline scientifiche, favorendo la creazione di sinergie tra ricercatori e istituzioni per rispondere a sfide globali e innovare in ambito scientifico e tecnologico.
2. **Incrementare le pubblicazioni scientifiche in open access e le pubblicazioni su riviste di classe A/Scientifiche o indicizzate in Scopus e WOS**, con l'obiettivo di sostenere la VQR, migliorare la visibilità e l'impatto delle ricerche prodotte, aumentando la qualità e il riconoscimento internazionale dei lavori scientifici.

³ L'accesso aperto si realizza tramite le seguenti modalità:

- a) tramite la pubblicazione da parte dell'editore, al momento della prima pubblicazione, in modo tale che l'articolo sia accessibile a titolo gratuito dal luogo e nel momento scelti individualmente;
- b) tramite la ripubblicazione nell'archivio istituzionale della ricerca AirIuav, secondo le stesse modalità, è concesso un embargo di diciotto mesi dalla prima pubblicazione per le pubblicazioni delle aree disciplinari bibliometriche e di ventiquattro mesi per le aree disciplinari non bibliometriche.

3. **Rilevanza nella dimensione della terza missione e del public engagement**, che include la valorizzazione delle conoscenze e il trasferimento tecnologico, contribuendo a rendere la ricerca un motore di innovazione per il benessere sociale, economico e culturale.

4. **I progetti potranno essere sviluppati in rapporto alle aggregazioni della ricerca del Dipartimento di Culture del Progetto** (Unità di Ricerca, Centri Studi, Cluster) **ed alle strutture di ateneo** (laboratori, archivio progetti, centro superiore C. Scarpa, infrastruttura di ricerca).

Valore premiale derivante dalla potenziale capitalizzazione del progetto in bandi nazionali ed internazionali, con l'intento di attrarre fondi e sviluppare progetti di ricerca che possano essere ampliati e sostenuti da bandi competitivi o accordi di ricerca finanziati e convenzioni, rafforzando il legame tra ricerca, sviluppo e opportunità di finanziamento esterni.

In sintesi, la Linea 2 mira a promuovere una ricerca scientifica di alta qualità con impatti positivi sulla VQR, che sia visibile, accessibile, e che favorisca il trasferimento di conoscenze, con un impatto positivo sulla società.

Output: pubblicazioni e presentazione di proposte progettuali su bandi competitivi e/o accordi nell'ambito della terza missione.

I risultati della ricerca dovranno essere ad accesso aperto (se articoli pubblicati in riviste a carattere scientifico) anche nella modalità del green open access (vd. nota 6).

La linea 2 consente la presentazione di proposte progettuali da parte di gruppi di docenti e ricercatori costituiti da *almeno 6 componenti*. Il gruppo di lavoro del progetto sarà coordinato da chi ne assume la responsabilità scientifica.

Ai progetti di ricerca possono inoltre partecipare assegnisti di ricerca, contrattisti di ricerca, dottorandi, tecnologi della ricerca, personale tecnico amministrativo, le categorie menzionate sono a titolo esemplificativo e non esaustivo.

1 Caratteristiche dei progetti

I progetti devono essere articolati secondo la procedura informatizzata (form moduli Google) e devono includere una lista di risultati e prodotti attesi che verranno utilizzati per la verifica finale dei progetti (vedi punto 11).

Per la linea 2 si può disporre anche di un cofinanziamento del progetto da fondi già nella disponibilità dei proponenti o di nuova acquisizione. Nel secondo caso sarà richiesta una lettera di intenti del finanziatore esterno⁴.

⁴ Nel caso che il finanziatore sia un soggetto pubblico la lettera di intenti deve prevedere l'impegno alla stipula di una convenzione di ricerca prima dell'avvio del progetto.

Nel caso che il finanziatore sia un soggetto privato il finanziamento può essere nella forma di contributo liberale o di convenzione istituzionale di ricerca a seconda della tipologia di collaborazione con l'ente finanziatore.

Il cofinanziamento può altresì essere garantito da residui di progetti. In caso di ammissione al finanziamento i fondi devono essere incassati **entro 30gg** dal provvedimento di assegnazione dei fondi e comunque prima dell'avvio delle attività, altrimenti si decade dal finanziamento stesso della call.

2 Spese ammissibili

Linea 1 – Progetti di ricerca individuale	Linea 2 – Progetti di ricerca coordinata
<i>1 – Spese per missioni finalizzate alla partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde e seminari nazionali e internazionali, per visite ad archivi.</i> È richiesta l'indicazione di un evento scientifico, del periodo, della sede presso la quale è stata organizzata, del titolo della relazione o delle relazioni presentate, della tipologia di intervento (keynote talk, speaker in panel discussion, invited talk, speaker in invited session, speaker in organized session, contributed presentation, poster presentation), dell'archivio da visitare/consultare. <i>2 – Spese per pubblicazioni</i> <i>3 – Spese per traduzioni</i> <i>4 – Software</i> (i software devono essere specifici e funzionali alle attività di ricerca e saranno previamente verificati dall'Area Tecnica in ordine alla compatibilità con i sistemi di ateneo).	<i>1 – Spese per missioni finalizzate alla partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde e seminari nazionali e internazionali, per visite ad archivi.</i> È richiesta l'indicazione di un evento scientifico, del periodo, della sede presso la quale è stata organizzata, del titolo della relazione o delle relazioni presentate, della tipologia di intervento (keynote talk, speaker in panel discussion, invited talk, speaker in invited session, speaker in organized session, contributed presentation, poster presentation), dell'archivio da visitare/consultare. <i>2 – Spese per pubblicazioni</i> <i>3 – Spese per l'organizzazione di una conferenza/evento finale di progetto (massimo 1) e eventuali seminari di carattere scientifico a supporto delle attività progettuali.</i> <i>4 – Spese per traduzioni</i> <i>5 – Contratti per lavoro autonomo</i> <i>6 – Gettoni e rimborsi relatori</i> <i>5 – Brevetti</i> <i>6 – Software</i> (i software devono essere specifici e funzionali alle attività di ricerca e saranno previamente verificati dall'Area Tecnica in ordine alla compatibilità con i sistemi di ateneo). <i>7 – Visiting researcher⁵</i>

Nota bene - linea 1 e linea 2:

- Sono ammesse variazioni di spesa, tra quelle ammissibili nell'ambito della stessa linea di finanziamento, in tempo utile per permettere l'utilizzo dei fondi in relazione a quanto previsto dalle scadenze (vd. punto 6. Scadenze per l'impiego delle risorse assegnate).
- Non sono ammissibili variazioni tra le due linee.
- Le variazioni di spesa non necessitano di alcuna richiesta preventiva e autorizzazione del direttore della sezione di coordinamento della ricerca. Sarà sufficiente descriverle e motivarle nelle relazioni presentate in fase di monitoraggio intermedio e rendicontazione finale.
- Qualsiasi disallineamento rispetto al budget assegnato, vale a dire eventuali maggiori uscite rispetto alle risorse assegnate, dovrà trovare copertura su risorse proprie del docente e in caso di progetti di gruppo, su risorse dei componenti del gruppo medesimo.
- Non sono ammissibili spese per attrezzature informatiche, materiale di consumo o beni inventariabili che possono essere acquisiti attraverso l'area tecnica.

Nota bene - solo per la linea 2

- L'organizzazione di conferenze e seminari (compresi i seminari a supporto della conferenza/evento finale) deve essere prevista nella fase di presentazione della domanda di finanziamento.
- Non saranno prese in considerazione eventuali richieste di modifica della proposta presentata finalizzate alla realizzazione di conferenze e seminari non indicati in fase di presentazione della domanda di finanziamento.

⁵ Durata: minimo 1 mese massimo 6 mesi come da regolamento di ateneo in materia di visiting professors.

3 Scadenze per l'impiego delle risorse assegnate

Le attività finanziate dalle Linee 1 e 2 devono essere realizzate e pagate entro il **31 dicembre 2027**.

Gli eventi finanziati dalla Linea 2 dovranno essere realizzati entro il **31 ottobre 2027**.

Le richieste di acquisto dovranno essere presentate **nel rispetto delle tempistiche** di ateneo che verranno pubblicate con nota del dirigente dell'area finanza e risorse umane (indicativamente entro il 15 ottobre 2027).

4 Modalità di presentazione delle proposte

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate entro le ore **15:00 del 10 aprile 2026** utilizzando il form moduli Google messo a disposizione dal Servizio valutazione della ricerca ed editoria e pubblicato nella pagina web del dipartimento di Culture del Progetto.

Non saranno prese in considerazione le richieste incomplete o non pervenute online entro la scadenza.

5 Commissione di valutazione delle proposte - Linea 2

Il Direttore di Dipartimento nomina con proprio decreto una apposita commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate per la linea 2, presieduta dal direttore della sezione di coordinamento della ricerca e composta da professori e ricercatori, che non abbiano presentato proposte nella linea 2; i componenti possono essere docenti e ricercatori anche esterni all'Ateneo.

I componenti della commissione verranno individuati sulla base del criterio dell'alta qualificazione scientifica e dell'esperienza nella direzione e valutazione di attività di ricerca.

6 Criteri di valutazione - Linea 2

Criteri	Indicatori	Punteggi	Criteri di valutazione
<i>Qualità dei contenuti e delle attività della proposta progettuale</i>	Chiarezza degli obiettivi	0-5 punti	Ciascun componente della Commissione valuterà indipendentemente tutti i Progetti attribuendo alle seguenti voci un punteggio da 1 a 5 secondo la seguente scala: 1 = sufficiente; 2 = discreto; 3 = buono; 4 = molto buono; 5 = eccellente
	Qualità dell'approccio scientifico	0-5 punti	
	Efficacia del work plan rispetto agli obiettivi da raggiungere	0-5 punti	
	Coerenza del Progetto rispetto ai fondi impegnati	0-5 punti	
<i>Rilevanza</i>	Rilevanza, impatto e originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte	0-5 punti	Ciascun componente della Commissione valuterà indipendentemente tutti i Progetti attribuendo alle seguenti voci un punteggio da 1 a 5 secondo la seguente scala: 1 = sufficiente; 2 = discreto; 3 = buono; 4 = molto buono; 5 = eccellente
	Connessioni con le tematiche previste dai programmi PRIN, PNR, PNRR; Horizon Europe e programmazione UE 2021-2027	0-5 punti	
	Grado di costruzione di reti di partenariato	0-5 punti	
<i>Qualità della produzione scientifica</i>	Possesso dei requisiti relativi agli indicatori previsti dall'ASN (abilitazione scientifica nazionale)	Per ciascun componente del gruppo di lavoro: > 0,5 punti per l'assolvimento dei requisiti previsti dall'ASN nella fascia superiore a quella di appartenenza (Ricercatore -> II fascia; associato -> I fascia; ordinario -> commissario) > 1 punto per i ricercatori che assolvono i requisiti previsti dall'ASN per la I fascia (fino ad un massimo di 5 punti per team proponente)	Calcolo dei punteggi a cura del Servizio valutazione della ricerca ed editoria
<i>Qualità del team della proposta progettuale</i>	Progetti PRIN	0,50 punti per ogni progetto finanziato negli ultimi 3 anni al team proponente (fino ad un massimo di 1,50 punti per team proponente)	Calcolo dei punteggi a cura del Servizio valutazione della ricerca ed editoria con il supporto del servizio ricerca
	Progetti Horizon o su altre linee della programmazione diretta UE, progetti su bando competitivo a revisione tra pari con budget pari o superiore a 50.000 euro	2 punti per ogni progetto finanziato negli ultimi 3 anni al team proponente (fino ad un massimo di 6 punti per team proponente)	Calcolo dei punteggi a cura del Servizio valutazione della ricerca ed editoria con il supporto del servizio ricerca
	Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali finanziati negli ultimi 3 anni con budget pari o superiore a 50.000 euro	1 punto per il responsabile scientifico	Calcolo dei punteggi a cura del Servizio valutazione della ricerca ed editoria con il supporto del servizio ricerca e trasferimento tecnologico
		0,25 punti per ciascun componente del team proponente (fino ad un massimo di 0,75 punti per team proponente)	
	Responsabilità scientifica (negli ultimi 3 anni) di convenzioni di ricerca (di importo compreso tra 30.001 e 100.000 euro)	0,50 punti per il responsabile scientifico	
	Responsabilità scientifica (negli ultimi 3 anni) di convenzioni di ricerca di importo superiore a 100.000	0,75 punti per il responsabile scientifico	

7 Approvazione dei progetti e assegnazione delle risorse - Linea 2

Al termine dei lavori della commissione predispone un verbale contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti valutati e dei relativi punteggi attribuiti e la graduatoria conclusiva con tutti i progetti valutati positivamente. Tale documentazione sarà depositata presso il Servizio valutazione della ricerca ed editoria.

Le assegnazioni per l'avvio dei progetti verranno approvate dal primo Consiglio di Dipartimento utile.

Nel caso di trasferimento ad altro Ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività da parte di chi ha la responsabilità dei fondi, il finanziamento (per la linea 2) sarà fruibile dal team proponente che rimane, il quale proporrà al Consiglio di Dipartimento, per approvazione, chi ne dovrà assumere la nuova responsabilità.

8 Monitoraggio in itinere e rendicontazione finale dei risultati

Al fine di accertare lo stato di avanzamento ed il conseguimento delle finalità del finanziamento, si dovrà trasmettere al Servizio valutazione della ricerca ed editoria *attraverso la compilazione di un Google form*:

- una relazione intermedia che illustri le attività svolte, gli sviluppi della ricerca avviata e l'avanzamento della spesa dettagliando e motivando le variazioni sostenute rispetto al progetto presentato. Il monitoraggio intermedio è previsto a metà progetto (all'ottavo mese dalla data di assegnazione delle risorse).
- una relazione finale (entro il sesto mese dalla data di conclusione del progetto) che illustri i risultati scientifici ottenuti, la loro congruenza con quelli attesi descritti nella proposta, gli sviluppi della ricerca avviata, l'eventuale proseguimento della ricerca stessa con altri finanziamenti esterni e la rendicontazione delle spese. La relazione dovrà inoltre riportare un elenco dettagliato della produzione scientifica pubblicata o accettata per la pubblicazione.

Le pubblicazioni dovranno essere ad accesso aperto⁶ in caso di articoli pubblicati su riviste a carattere scientifico. Le pubblicazioni devono essere depositate nell'archivio istituzionale della ricerca Airluav, nella versione e con la licenza consentita dall'editore, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione. *Le pubblicazioni delle aree bibliometriche potranno essere caricate nell'archivio istituzionale della ricerca con un embargo di 18 mesi, le pubblicazioni delle aree non bibliometriche potranno essere caricate nell'archivio istituzionale della ricerca con un embargo di 24 mesi.*

Sarà possibile pubblicare anche attraverso le collane editoriali di ateneo, per maggiori specifiche consultare il seguente link: <https://www.iuav.it/it/ateneo/editoria>

⁶ Modalità di accesso aperto per gli articoli in rivista:

Green open access: consiste nella "autoarchiviazione", l'autore archivia la copia elettronica di una pubblicazione di ricerca nell'archivio istituzionale della ricerca (Airluav) o in un archivio disciplinare. Il green open access è una pratica ormai autorizzata da molti editori internazionali (per verificare le policy degli editori è possibile consultare la banca dati Sherpa-RoMEO).

Gold open access: consiste nella pubblicazione su riviste o collane monografiche che adottano il modello Open Access, la pubblicazione quindi sarà immediatamente accessibile online nella versione editoriale (publisher version) e senza embargo. L'editore garantisce peer review e servizi editoriali di qualità, per i quali possono essere richieste delle APC (Article Processing Charges). La pubblicazione mediante la gold road non è alternativa al deposito nell'archivio istituzionale della ricerca Airluav, che assolve a funzioni di rendicontazione e conservazione locali.